

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.1	Comuni serviti.....	3
2.2	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	5
2.3	Attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe.....	5
2.4	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Fonti di finanziamento.....	6
3.2	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento).....	6
3.3	Dati di conto economico.....	8
3.4	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	9
3.4.1	Dati relativi a attività diverse dalla gestione del ciclo rifiuti.....	10

1 Premessa

Nel presente documento si illustrano i criteri di base per la formazione del piano finanziario 2020. Viene redatto dalla Società QUISQUINA AMBINENTE S.c.r.l. nella qualità di gestore del servizio di igiene ambientale nei Comuni di santo Stefano quisquina e si propone lo scopo di fornire i dati necessari ad emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente, la SRR ATO 11 di Sciacca, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato da ARERA il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2929/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1 Comuni serviti

La società QUISQUINA AMBIENTE s.r.l. gestisce il servizio di igiene Urbana nel Comune di Santo Stefano Quisquina, cosituitosi in Ambito di Raccolta Ottimale (ARO), ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n.09.2010.

Il comprensorio dell'entroterra a nord del Libero Consorzio di Agrigento è caratterizzato dall'essere costituito da centri abitati isolati, con una piccole quantità di agglomerati di case sparse.

In questo comprensorio risultano particolarmente intensi i flussi di comunicazione, di scambio, di relazione, che si intrecciano facilitando la esecuzione dei servizi alla collettività oltre le perimetrazioni comunali.

Di antica origine contadina, il territorio ormai orientato alle attività zootecniche, e all'accoglienza (agriturismo, ristorazione, ecc.) richiede la condivisione di servizi tendenti a garantire una qualità omogenea dell'ambiente.

Già adesso l'organizzazione del servizio da parte dell'attuale gestore presenta una organizzazione dei servizi omogenei e compatibili con un sistema gestionale unico.

COD. ISTAT	COMUNE	ABITANTI	RSU [t/anno]	Procapite [kg/(abxanno)]
82003	Santo Stefano Quisquina	4.500	1.300	290,00
	TOTALE	4.500	1.300	290,00

Il territorio Comunale si estende complessivamente per una superficie di 85,90 kmq. La popolazione complessiva di circa 4.500 unità, che considerando una popolazione fluttuante durante l'anno, per quanto riguarda la produzione dei rifiuti, porta ad avere una popolazione equivalente incrementata rispetto a quella residente anagraficamente del 10% circa e pertanto complessivamente pari a 5.000 abitanti circa. Il Comune rientra all'interno del "Piano di individuazione di bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale ex art. 5 comma 2 e 2bis l.r. 9/2010 e ss.mm.ii." del 03.07.2012, che definisce la S.R.R. denominata "Agrigento ovest ATO 11" e la cui rappresentazione geografica è avanti riportata in mappa.

I confini amministrativi dell'ARO, considerata la morfologia collinare di questo territorio risultano molto estesi, ed è costituito dai comuni di Bivona, San Biagio Platani, Castronovo di Sicilia.



territorio con caratteristiche pedemontane e montane.

2.2 Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

In questa relazione di accompagnamento il PEF è riferito al Comune di Santo Stefano quisquina come sopra descritto.

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Trattamento, recupero e smaltimento
- d) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

2.3 Attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe

- a) disinfezione
- b) derattizzazione
- c) gestione del verde pubblico.

2.4 Altre informazioni rilevanti

Per quanto riguarda lo stato giuridico patrimoniale della Quisquina Ambiente, si sottolinea che non sono in corso procedure fallimentari né concordato preventivo nei confronti della stessa Società. Non sono in corso peraltro ricorsi pendenti e né sentenze passate in giudicato a carico della Stessa.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si rileva che l'ARO che si propone ha caratteristiche di forte connotazione territoriale a se stante, essendo coincidente con il solo territorio comunale, con particolare riferimento alle attività di spazzamento, raccolta e trasporto a favore del Comune socio della Quisquina Ambiente srl che, nel corso degli ultimi è stato quasi del tutto uniformato mediante l'implementazione della raccolta

“porta a porta” e la quasi totale eliminazione dei cassonetti con positive ricadute sulla minore produzione di rifiuti e sulla qualità del servizio.

Il servizio ha avuto inizio nel settembre 2015 e pertanto da più di cinque anni, avendo avuto possibilità di ottimizzare i vari aspetti del servizio.

Per quanto riguarda in generale i costi del servizio integrato dei rifiuti, essi risentono degli eccessivi oneri di smaltimento, con particolare riferimento alla frazione organica e al secco residuale. Ciò è dovuto alla cronica carenza impiantistica che negli anni ha assunto una dimensione drammatica, portando a un progressivo aumento dei costi fino a livelli che si possono essere definiti insopportabili per le comunità locali.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

In merito alla qualità del servizio non si prevedono variazioni attese delle caratteristiche del servizio intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RSU. Naturalmente rimane nelle intenzioni del gestore tendere al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata. Ma ciò non avrà ripercussioni sui costi del servizio.

L'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata che si vuole conseguire nel prossimo anno sarà pari al 70%.

In atto non si hanno dati su indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio.

La società Quisquina Ambiente ha messo in campo diverse iniziative progettuali per aumentare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, quali il compostaggio domestico, il progetto per un'iniziativa di compostaggio di comunità, per la ristrutturazione e ottimizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Cda Kadera ed infine ha proposto al socio un'iniziativa per l'installazione di un'attrezzatura di compostaggio di 1000 ton/anno al fine di garantire l'autonomia nel recupero della frazione organica all'ARO.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti provengono esclusivamente dal gettito della TARI del Comune di Santo Stefano Quisquina, unico fruitore del servizio di cui sopra. Si rappresenta che non sono state registrate modifiche significative rispetto agli anni precedenti, (2016, 2017). Non sono state registrate operazioni finanziarie significative relative agli anni 2018 e 2019 e 2020.

3.2 Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio. In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

✓ a = anno 2020

ΣTa = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

ΣTVa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

ΣTFa = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TVa = CRT\alpha + CTS\alpha + CTR\alpha + CRD\alpha - b(AR\alpha) - b(1\omega\alpha) ARconai,\alpha + (1 + \gamma a) RCTV, \alpha/r$$

Dove:

✓ $CRT\alpha$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

✓ $CTS\alpha$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

✓ $CTR\alpha$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

✓ $CRD\alpha$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

✓ $-b(AR\alpha)$ dove b è il fattore di sharing dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)

mentre AR è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato.

✓ $-b(1\omega\alpha) ARconai, \alpha$ dove ω ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre $ARconai, \alpha$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI

✓ $+(1 + \gamma a) RCTV, \alpha/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre $RCTV, \alpha$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

$$\Sigma TFa = CSL\alpha + CC\alpha + CK\alpha + (1 + \gamma a) RCTF, \alpha/r$$

Dove:

✓ $CSL\alpha$ è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

✓ $CC\alpha$ sono i costi comuni

✓ $CK\alpha$ sono i costi d'uso del capitale

✓ $(1 + \gamma a) RCTF, \alpha/r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 ($RCTF, \alpha > 0$) mentre $RCTF, \alpha$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il**

fattore di sharing

- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.**

In particolare si hanno i seguenti dati

- Quantità RSU 2018: 1.500 T
- % RD 2020: 70%
- Costo totale servizio 2018 euro 599.300,00
- Costo totale servizio 2020 (dal MTR) euro 613.667,00
- Costo 2020/costo 2018 = 1,023

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

3.3 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018 come risultanti di fonti contabili obbligatorie.

I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2018 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono indicate nella seguente tabella.

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

3.4 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Si riporta lo schema sintetico dei proventi ottenuti dalla vendita del materiale raccolto nel territorio dei Comuni dell'ARO come riportato nel piano finanziario 2018.

CONTRIBUTI CONAI

Quantità annua RSU	1270				
	plastica	metallo	carta	vetro	
	7%	2%	13%	7%	
	88,9	25,4	165,1	88,9	368,3
	Contributi €/tonn				
	plastica	metallo	carta	vetro	
	€ 150,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 20,00	
	contributi				
	plastica	metallo	carta	vetro	totale
	€ 13.335,00	€ 2.540,00	€ 8.255,00	€ 1.778,00	€ 25.908,00

3.4.1 Dati relativi a attività diverse dalla gestione del ciclo rifiuti

La Società Quisquina Ambiente in atto non effettua attività esterne, per cui non ha ripartito i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali con altre attività.

In merito alla stima sullo stato degli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti il gestore rappresenta all'Ente territorialmente competente la situazione estremamente precaria in quanto a previsioni future. Ciò al fine di definire una programmazione regolatoria della realizzazione/amp0liemnto di nuovi impianti nel territorio ove è presente l'ARO oggetto della presente relazione.

Santo Stefano Quisquina, li 18.12.2020

Quisquina Ambiente S.r.l.
L'Amministratore Unico



(Maurizio Miliziano)